

Voce Amica

Anno 2020

13 - 19 dicembre

III Avvento - Anno A



SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vesperi ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vesperi ore 18.15**

AVVENTO - TEMPO DI ACCOGLIENZA



Il Signore si fa vicino in tanti modi, con molte voci e con il volto di mille persone! Non basta ascoltare la sua Parola; bisogna anche fare quanto la Parola ci indica: *“non chi mi dice Signore, Signore, entrerà nel mio regno, ma quanti ascoltano la parola e la mettono in pratica”* (Mt 7, 21-24).

Un altro Vangelo molto chiaro sul tema dell'accoglienza è il famoso “giudizio universale” (Mt 25, 31-46). Persone che hanno fame, sete, stranieri, malati, prigionieri: quante porte chiuse nelle nostre case e città!

Durante questo tempo di Avvento proviamo dunque l'esperienza dell'accoglienza spalancando le porte del cuore con un sorriso, un saluto o dieci minuti di conversazione ricordandoci che chi ci viene incontro è immagine e somiglianza di Dio, anzi potrebbe essere proprio Cristo in persona?

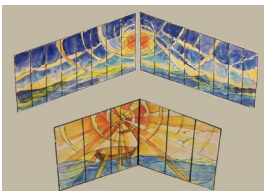
Vi invitiamo a vivere con attenzione un momento di esame di coscienza. - Mi sono informato sulla situazione delle nostre Missioni in questa emergenza sanitaria? - Quante volte mi sono nascosto dietro la porta e non ho aperto? - Quali azioni belle potevo compiere e non ho compiuto? - Quando mi sono sentito veramente accogliente di fronte alla richiesta di chi aveva bisogno di me?

VERSO IL NATALE CON I CARMELITANI

Uno stralcio della meditazione di fr. Olivier Rousseau, ocd, ancora sulla figura del Battista: *la sua attività profetica attirava a lui folle che egli esortava a convertirsi.... Le autorità religiose vogliono sapere chi sia quest'uomo Giovanni dice loro chiaramente ciò che non è ma resta evasivo quanto alla sua autentica identità. Si definisce semplicemente come la VOCE che permette alla PAROLA proclamata nel passato di risuonare ora nel deserto. La voce non esiste per se stessa ma per la parola di cui è portatrice! L'identità di Giovanni Battista è interamente legata a questa Parola che Dio rivolge al suo popolo... poiché ciò che solo importa è l'accoglienza della Parola che deve essere urgentemente ascoltata per la conversione.*

rv

E' stato presentato il progetto artistico delle **nuove vetrate della chiesa**, commissionato al Maestro vetratista veronese **Albano Poli**: "Nella grande vetrata che illumina il presbiterio è stato raffigurato un momento della Genesi: il sole illumina le acque sopra cui aleggia lo Spirito Santo.



Per la vetrata di navata (sopra l'ingresso) il tema dell'acqua diventa quello di una barca simbolo di una Chiesa in cammino, il cui viaggio è illuminato dalla stessa luce. Il tema del mare, oltre al suo significato liturgico, e oltre a rievocare il tema del diluvio universale e di una nuova alleanza in Cristo, è strettamente legato alla storia della nostra Comunità parrocchiale". Fu infatti un Ufficiale Sommergebilista, Giuseppe Cavinato, a donare il terreno perché vi fosse edificata una chiesa dedicata a Santa Barbara, Patrona dei Marinai.

Le vetrate verranno installate prima del mese di Febbraio, subito dopo le festività natalizie.

VOCI CHE GRIDANO NEL DESERTO: DONO E RESPONSABILITÀ

Quante volte ci sembra di essere Voci che gridano nel deserto?

La tentazione poi è di pensarla essenzialmente come una cosa negativa: ci sentiamo degli sciocchi illusi e sognatori a voler “insistere a tutti i costi” con il messaggio cristiano, specialmente quando sembra che nessuno ci ascolti e che le nostre parole vadano perdute nell'indifferenza.



Ma in realtà, sebbene qualche volta non ne siamo consapevoli, stiamo già gridando nel deserto della vita di qualcuno...qualcuno che si è perso e che, in quel momento, può aver bisogno di aiuto per orientarsi e ritrovare la strada giusta.

Come ha inviato Giovanni, Dio manda anche tutti noi nella vita dei fratelli e delle sorelle che incontriamo, per accoglierli, prenderli per mano e così guidarli fuori dai loro deserti personali, fatti di smarrimento, incertezza, solitudine e sofferenza. Ma ora sembra opportuno fermarci un attimo a considerare...”mandati” da Dio?

Dio, che è così grande, sceglie di affidarsi alla nostra povertà, ai nostri limiti e alle nostre inadeguatezze per annunciarlo e portare il Suo messaggio nella vita degli altri...del resto sappiamo bene che, nemmeno per il più piccolo dei miracoli, Gesù ha scelto di non avvalersi della nostra collaborazione: quale responsabilità e, allo stesso tempo, quale dono!

E, in realtà, non ci servono nemmeno grandi catechesi o bei discorsi preparati a tavolino: quella voce nel deserto si cela nei piccoli incontri e nelle esperienze quotidiane a fianco dei nostri fratelli e sorelle, inseriti dal Signore nella nostra vita, per invitarci a crescere nella fede e nell'umanità, per essere la versione migliore di noi stessi.

E allora quanto può essere preziosa la voce di qualcuno che in quei momenti sembra gridare apposta per noi! Quanto può essere indispensabile sentire quelle parole, vedere quei volti e quei gesti di Amore...insomma incontrare quell'autentica testimonianza cristiana che, anche dove sembra che la via di uscita non esista e che una nuova strada non ci possa più essere, rende il nostro cuore davvero *pronto* per accogliere il Signore.

E allora auguriamo a ciascuno di noi, specialmente in questo tempo in cui ci prepariamo ad accogliere Gesù, di incontrare un *Giovanni* o di esserlo noi per qualcuno, affinché la nostra vita possa sempre essere un richiamo ad un Altro, ad uno immensamente più grande di noi, ad uno da cui riceviamo la Forza per affrontare a testa alta i nostri deserti.

Stefania Ghion



LA VITA È UN APPUNTAMENTO AL BUIO, I FIORI DA PORTARE SONO FIDUCIA E GENEROSITÀ

Faccio mio il pensiero del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a memoria degli anziani colpiti e deceduti a causa del Covid19; tutela, rispetto e onore verso queste persone ricordando sempre quello che hanno fatto per noi.

A causa della pandemia stiamo perdendo una intera generazione, uomini e donne che hanno vissuto il dramma della guerra, il male assoluto, persone che hanno combattuto o hanno vissuto da ragazzi o da bimbi gli orrori della II guerra mondiale perdendo il dono della giovinezza divenendo grandi anche se non lo volevano. Nel disastro di un paese distrutto non solo materialmente ma nell'essenza di essere nazione, si sono rimboccate le maniche e hanno ricostruito con la fatica e il sudore questo paese.

Se ora siamo quel che siamo lo dobbiamo a loro, al loro impegno, al loro sacrificio, ovvero hanno reso sacro il loro compito di padri e madri, compiendo solamente e solo il loro dovere per e con amore. Questo è poco? Hanno vissuto per i loro figli, chiedendo poco per loro stessi.

Guardo a loro come le radici di un albero, noi il tronco e i nostri figli le foglie, senza le radici che trasportano la linfa della conoscenza il tronco che futuro ha, e le foglie che futuro avranno? Se penso a quanto scritto da un filosofo che il grado di civiltà di una nazione si denota anche dalla tutela verso gli anziani, credo che questo paese qualche domanda dovrebbe porsi.

Possono i nonni divenire il bancomat, ad esempio, per le generazioni future? Possono i nonni supplire alla mancanza o carenze delle politiche sociali del nostro paese? Chioso con una sola parola ma che racchiude tutto il mio pensiero: Grazie

Gianni "Joan" Sponchiado



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 13 - S. Lucia

III DOMENICA DI AVVENTO

SANTE MESSE ORE 8.30, 10.00, 18.30

Lunedì 14 - S. Giovanni della Croce

Martedì 15 - S. Valeriano

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1ª E 2ª SUPER.

Mercoledì 16 - S. Adelaide

ORE 20.45 INCON. GIOVANISSIMI / GIOVANI DI AC

Giovedì 17 - S. Lazzaro

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 18 - S. Graziano

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 19 - S. Anastasio I

Domenica 20 - S. Liberato

IV DOMENICA DI AVVENTO

SANTE MESSE ORE 8.30, 10.00, 18.30

**IL CATECHISMO PER I BAMBINI E I RAGAZZI
È SOSPESO FINO AL MESE DI GENNAIO**

LA CONFESSIONE IN TEMPO DI PANDEMIA

I Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneto hanno espresso la loro preoccupazione circa l'effettiva possibilità per molti fedeli - causa il protrarsi della pandemia - di accedere al sacramento della confessione nella tradizionale forma "individuale". Per evitare altri contagi e mettere ad ulteriore rischio la salute dei fedeli e dei ministri del Sacramento hanno quindi deciso di valorizzare e rendere praticabile la cosiddetta "terza forma" del rito della confessione con assoluzione comunitaria e generale, sia per gli adulti che per i bambini e i ragazzi.

Ciò potrà avvenire in un tempo ben determinato e limitato (dal 16 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021), avendo cura di separare la celebrazione penitenziale comunitaria dalla celebrazione dell'Eucaristia ed accompagnando il segno sacramentale con un'adeguata catechesi e opera di formazione che metta in rilievo la straordinarietà della forma adottata per il sacramento, il dono del perdono e della misericordia di Dio, il senso del peccato e l'esigenza di una reale e continua conversione con l'invito a vivere - non appena sarà possibile - il sacramento stesso nelle modalità e forme tradizionali e ordinarie (confessione individuale).



CI HANNO LASCIATO

Franco Vecchione, Fabio Vincenzi
Giuseppe Martinovich

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 13: 8.30 Costanza, Olga / 10.00 per la parrocchia / 18.30 / **Lunedì 14:** 18.30 Clelia, secondo intenzioni / **Martedì 15:** 18.30 defunti della parrocchia, Fernanda, Benvenuta, Ketty, Guglielmo / **Mercoledì 16:** 18.30 Maria, Andrea, Giuseppe, Corrado, Cinzia, Gaetano / **Giovedì 17:** 18.30 Clelia, Paolo / **Venerdì 18:** 18.30 / **Sabato 19:** 18.30 Fam. Zulian / **Domenica 20:** 8.30 Guelfo, Lina, Stefano, Alberta, Milena, Silvio / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Erminio

IL PRESEPE COMUNITARIO A S. BARBARA

In questa terza domenica di avvento, il nostro presepe comunitario continua ad arricchirsi di personaggi che testimoniano la presenza, nella nostra comunità, di tante realtà diverse ma unite nel cammino verso Gesù. E la nostra comunità non potrebbe essere tale senza ciascuno di noi, ossia senza l'assemblea dei fedeli che, con l'umiltà delle pecore, seguono il pastore per camminare con fede incontro al Signore.

Inoltre abbiamo il piacere di ospitare nel presepe una presenza spesso silenziosa ma indispensabile per la nostra comunità: il cosiddetto "Gruppo delle Signore" (mi permetterete l'aggiunta dell'aggettivo "meravigliose"): animate dall'instancabile spirito di servizio del cammello, con il loro costante lavoro si occupano del decoro degli ambienti di chiesa e patronato, senza dimenticare momenti di piacevole stare insieme grazie all'arte del ricamo e del cucito.

I nostri giovani ma bravissimi Ministranti paragonano il proprio servizio a quello della Lavandaia: come ella ha assistito Maria durante il parto e ha lavato le sue vesti, loro aiutano il sacerdote durante la celebrazione eucaristica e preparano l'altare per la messa, per poter accompagnare l'intera assemblea a viverla nel modo migliore.

E ogni messa è anche animata dai Musicisti! Organo, chitarre ed altri strumenti... esattamente come i suonatori del presepe, anche loro aiutano tutti noi a vivere l'Eucaristia con la gioia e la festosità propri dell'incontro con Gesù.

Infine, il Gruppo di Informazione Parrocchiale, formato dalla Redazione Web e quella di Voce Amica, ha, come l'angelo per i pastori, la missione di portare annunci, messaggi di gioia e di speranza a tutta la nostra comunità: il loro lavoro, sempre indispensabile, si è reso ancora più prezioso durante questi mesi di lockdown e limitata mobilità, anche grazie ai nuovi mezzi di comunicazione impiegati, sempre al passo con i tempi.



CONCORSO PRESEPI

Ritorna il "Concorso Presepi", organizzato dalla nostra redazione: scattate alcune foto o brevi video esclusivamente in formato orizzontale, ed inviatele via mail all'indirizzo redazioneweb@parrocchiasantabarbara.net o via whatsapp al 333.385.000.2 (massimo 4 foto e un video per presepe): le pubblicheremo sul sito (in ordine di arrivo) ed una giuria, nominata dal Parroco, sceglierà i due Presepi vincitori con criteri di bellezza, spontaneità, originalità, cura realizzativa, che verranno premiati con buoni acquisto MediaWorld da € 150 ed € 100!

La premiazione e la presentazione - se non possibili in presenza - verranno fatte mediante una Diretta Youtube e Facebook alle 11.00 del 6 Gennaio.

Il concorso è aperto anche ai non parrocchiani di Santa Barbara.